GIORNATA DEL SEMINARIO

In Seminario ogni mattina alla fine delle invocazioni delle lodi mattutine ricordiamo i compleanni, gli anniversari di ordinazione e di passaggio alla vita eterna dei presbiteri diocesani. Spesso, specie i defunti, sono persone sconosciute ai seminaristi ed è difficile rintracciare la loro storia e il loro servizio pastorale, se non chiedendo qualche racconto e aneddoto ai sacerdoti residenti in Seminario che li hanno conosciuti. Eppure, continuiamo a ricordali per affidarli al Signore e per inserirci in questa "ricca storia di grazia" che da 321 anni accompagna il nostro Seminario e in generale la nostra Diocesi. Così, infatti, si è espresso Papa Leone XVI nell'incontro con i Seminaristi delle Diocesi del Triveneto nel Giubileo a Roma del giugno scorso: «Oggi tocca a noi continuare quest'opera appassionante. In particolare, voi seminaristi siete chiamati a inserirvi in questa ricca storia di grazia, per custodirla e rinnovarla nella sequela del Signore. Non scoraggiatevi se a volte il cammino che vi sta davanti si fa duro. Come ebbe a dire al clero di Roma il beato Giovanni Paolo I, allenatevi alla disciplina di uno "sforzo continuato, lungo, non facile. Perfino gli angeli visti in sogno da Giacobbe non volavano, ma facevano uno scalino per volta; figuriamoci noi, che siamo poveri uomini privi di ali" (Discorso al clero romano, 7 settembre 1978)». Il Papa fa riferimento alla lunga storia di fede e di santità delle nostre terre, nella quale, i futuri pastori, sono chiamati ad innestarsi, per far sì che questa lunga storia diventi anche la loro e possa continuare in futuro anche attraverso la loro risposta alla chiamata del Signore. Si tratta di una storia che è cominciata per la nostra Diocesi nel 388 con la Consacrazione della prima Cattedrale a Concordia ed è proseguita con l'evangelizzazione e il consolidamento della fede, con costituzione di tante comunità prima nelle città e nei pagi, poi nelle pievi e nelle parrocchie. Oggi la nostra realtà ecclesiale è in profonda trasformazione e ci impegniamo rinnovare tante attività con uno stile missionario per riproporre la vita secondo il Vangelo in modo credibile, plausibile e accettabile. Anche il ministero presbiterale si sta trasformando e lo Spirito di Dio ci guida verso nuovi approdi attraverso le sfide che viviamo. Eppure, la celebrazione della giornata per il Seminario nella felice coincidenza con la solennità di Cristo Re dell'Universo di domenica scorsa 23 novembre, ci ha ridonato la fiducia che è Lui il Signore della storia, che attraverso il dono della vita nella croce ci apre cuore e mente, corpo e anima al suo Regno "nella giustizia e nell'amore" (cf. Colletta e Vangelo di domenica). Con Gesù morto e risorto viviamo questo tempo di grazia (kairòs), come tempo di opportunità per continuare una ricca storia di grazia, crescere nella fede e formare i nuovi presbiteri a vivere il ministero dove e come lo Spirito li guiderà. Continueremo a ricordare i presbiteri viventi e defunti ogni mattina con riconoscenza e gratitudine al Signore che li ha chiamati e ce li ha donati, sapendo che hanno donato la vita per Cristo, la Chiesa e i fratelli e hanno contributi a loro modo e nel loro tempo a questa "ricca storia di grazia", di cui siamo grati e onorati di far parte.

Don Marino Rossi

Camminiamo Insieme

Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire
Prata di Pordenone
www.parrocchiapratapn.it

Avvento

30 Novembre

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata.
Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo». Mt 24, 37-44

PRATA

Canonica
tel. 0434 620055

Parroco
Don Pasquale Rea
cell. 3498633423
e-mail: d.pasqualerea@gmail.com

Segreteria
Sig.ra Lucia Maccan
cell. 3711293609
e-mail:luciamaccan@outlook.it

Orari di segreteria:
martedì ore 09.00 - 11.30
venerdì ore 17.00 - 18.30

Referente Oratorio:
Sig. Corrado Giacomet
cell. 3349666152
e-mail:giacometcorrado@virgilio.it

Sito Web
www.parrocchiapratapn.it

Pagina Facebook
www.facebook.com/
ParrocchiaPrataPn

Segreteria - S.Messe
La signora Lucia Maccan si rende disponibile in Canonica per ricevere richieste di celebrazioni di Messe. Potrete affidare a lei richieste di documenti che non richiedano la vostra firma come: certificati di battesimo, di cresima, di matrimonio, annunci di nascite...

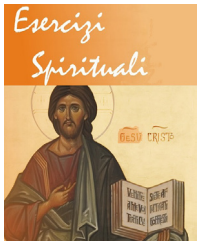
Pagina Facebook

È sempre attiva la nostra pagina Facebook! In questo spazio troverete tutti i collegamenti alle più recenti pubblicazioni; basterà entrare e cliccare su 'mi piace' e riceverete tutti gli aggiornamenti! L'indirizzo web è:
www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn

Buona navigazione!

Avvisi & Annunci

Esercizi Spirituali



Lunedì 1, martedì 2 e mercoledì 3 Dicembre, alle ore 20:30 in Chiesa ci saranno gli Esercizi Spirituali in preparazione all'Avvento.
Il tema delle meditazioni sarà: CUORE A CUORE. Relatore don Matteo Lazzarin, parroco di Tiezzo.

Adorazione

Martedì 2 Dicembre, Scuola di preghiera con l'Adorazione Eucaristica, che sarà di 24 ore: si apre alla mattina del martedì, dopo la Santa Messa, e si chiuderà il mercoledì mattina, prima della Celebrazione Eucaristica!

Consiglio di Presidenza

Venerdì 5 Dicembre, alle ore 20:30 si riunisce in canonica il Consiglio di Presidenza.

Seconda Domenica di Avvento

Domenica 7 Dicembre, seconda domenica di Avvento. Alle ore 11:00 celebreremo la Santa Messa per tutti i bambini e i ragazzi del catechismo, i quali sono invitati a portare le statuine di Gesù Bambino che benediremo e poi posizioneremo sul presepe.
Ci sarà la Festa del Ringraziamento e seguirà in piazza la benedizione dei mezzi agricoli.

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO A RONDOVER

Era una giornata uggiosa, tipicamente autunnale, che invitava a starsene al calduccio sdraiati sul divano piuttosto che uscire di casa, ma i motivi che mi spingevano ad andare alla Festa del Ringraziamento erano molti e così andai.

Da quattro anni sono pensionata e già il fatto di essere arrivata all'età della pensione e in buona salute, sono motivi più che sufficienti per ringraziare il Signore. La prima cosa che mi sono imposta quando ho iniziato la vita da pensionata, è stata quella di non avere più fretta, di vivere ogni momento privilegiando le relazioni e assaporando tutte le piccole cose che la natura e la vita all'aria aperta potevano offrirmi: giardinaggio, passeggiate, ecc. Inoltre avrei dedicato del tempo al volontariato. Poi, due anni fa, come uno tzunami è arrivata una notizia straordinaria: sarei diventata nonna di due gemelli! Un dono immenso e inaspettato che ha arricchito ulteriormente la mia vita di senso e di gioia. Ma non basta... ora sono in attesa di diventare di nuovo nonna!
Se rivado indietro con la memoria e ripenso alla mia vita, trovo gioie ma anche dolori, ma sono grata a Dio sia degli uni che degli altri. Se oggi sono quella che sono è anche grazie alla sofferenza e alle prove che ho dovuto superare. La Fede è stata il mio sostegno e la Provvidenza è sempre venuta in mio soccorso. Fede e Provvidenza sono due grandi doni di cui sono immensamente grata al Signore. Purtroppo queste parole sono cadute in disuso, non sono più di moda. Come ha messo bene in evidenza Don Pasquale durante la predica, oggi va di moda confidare nella fortuna (gratta e vinci, enalotto, macchinette, ecc.), nei maghi, ma anche nel denaro, o solo in stessi, come se fossimo orfani, privi di un Padre che ci ha creato e che ci ama fin da quando eravamo nel grembo di nostra madre.
Partecipare alla Festa del Ringraziamento mi ha permesso inoltre di incontrare la comunità: un sorriso, un saluto, sono doni che ci aiutano ad affrontare la vita con rinnovato slancio. Ma non solo... la comunità di Rondover è sempre molto accogliente e ci ha deliziato con prelibatezze gastronomiche tipiche del nostro territorio e di questa stagione: polenta e muset, castagne e gli immancabili dolci preparati dalle mani esperte delle massaie, il tutto innaffiato con vino nero e bianco. Tutti doni di cui essere grati.
Questa festa è anche l'occasione per pensare ai bisogni di che si trova in difficoltà: una parte delle offerte viene devoluta in beneficienza a qualche associazione del territorio.
Infine grazie a chi si è dato da fare per la buona riuscita della manifestazione.

Lucia

GRAZIE SUOR ANGIOLINA

Suor Angiolina Vedovato, al secolo Caterina, nasce a Prata di Pordenone, il 28 ottobre 1927.
Dopo la quinta elementare, Caterina va ad abitare a Pordenone, presso la famiglia dell'avvocato Francesco, che le offre la possibilità di andare a scuola dalle suore di santa Bertilla, all'insaputa del nonno Giovanni e di altri parenti.
Rimane a Pordenone fino al completamento degli studi e poi ritorna in famiglia.
Della sua vocazione sr Angiolina ama ricordare, che durante una festa di carnevale, invece di andare a ballare, si recò in Chiesa da sola e lì si sentì chiamare da Gesù, che la invitava a seguirlo.

Afferma di essere stata aiutata a realizzare la sua vocazione dall'esempio di Maria Montessori, che tanto si dedicò ai poveri nei sobborghi di Roma.
Nella scelta della Congregazione fu decisivo l'incontro con un'amica delle elementari, che le parlò di santa Bartolomea, in quanto frequentava la scuola di lavoro dalle suore a Prata di Pordenone.
Il 21 settembre 1946 entra tra le suore di Maria Bambina. Emette i primi voti il 19 marzo 1950, a Onè di Fonte, festeggiata da tante persone, adulte e giovani.
Nell'ottobre del 1965 viene trasferita ad Orsago, come superiora, e insegnante di scuola materna, fino al 1971.
Nel frattempo le suore di Maria Bambina lasciano la loro presenza al Bertolini nel 1977 e sr Angiolina, dalla comunità di Montebelluna, entra a far parte della comunità di Crocetta del Montello fino al 2010, quando viene inserita nella comunità di Treviso.
Là svolge attività di pastorale parrocchiale e affianca le maestre del Bertolini, fino al novembre del 2018, quando all'età di 91 anni, dopo un ricovero in ospedale, entra a far parte della comunità di Crespano.
Insegnante instancabile, sr Angiolina ha educato intere generazioni di bambini, che le rimangono grati per l'educazione ricevuta.
Conosciuta e amata da moltissime famiglie per la sua disponibilità all'ascolto e all'aiuto: tanto era esigente nell'educare, quanto materna nell'andare incontro a chi fosse nel bisogno. I suoi preferiti infatti erano i più poveri.
La ricordano come una vera suora di carità, nel vivere il carisma della carità, instancabile e fedele a tornare in comunità tutte le volte che si doveva incontrare e confrontare con le sorelle.

Grazie a te carissima sr Angiolina: la tua ricompensa è ora presso il tuo Signore amato e servito nei e nelle sorelle che hai incontrato.

Commento ai vangeli

di Padre Ermes Ronchi

Tempo di attese e profeti

Tempo d'Avvento, tempo di strade, di profeti, di madri in attesa. Tempo per vivere con attenzione, perché questo mondo è una realtà germinante e porta un altro mondo nel grembo.
Avvento annuncia che Dio presiede ad ogni nascita, che interviene nella storia non con le gesta dei potenti ma con il miracolo umile e strepitoso della vita, con la danza di un grembo, in cui lievita il pane di un uomo nuovo.
Dio è colui he invece di porre le scure alla radice dell'albero, inventa cure per ogni germoglio, per ogni "hinnon" (Salmo 72,17), simbolo di Dio stesso.
Avvento non è attendere la nascita di Gesù, lui è già nato, ma attendere che Dio nasca in me, affinché io possa nascere in Dio.
Desiderarlo, come i "desiderantes", quei soldati romani che, riferisce Giulio Cesare, attendevano sotto le stelle i compagni non ancora rientrati all'accampamento, dopo la battaglia.
Desiderio e attesa del Dio che viene nel tempo delle stelle, in silenzio, a rendere più breve la notte; ladro che non ruba niente e dona tutto, sempre straniero in un mondo e un cuore distratti.
Al tempo di Noè gli uomini mangiavano e bevevano, e "non si accorsero di nulla", non si accorsero che quel mondo era finito. Non facevano nulla di male, la loro era la vita semplice, un semplicemente vivere e rispondere alla comune domanda di felicità. Infatti Gesù non denuncia ingiustizie, cattiverie o vizi; descrive una esistenza fatta solo di quotidiano, senza rivelazione e senza profezia.
I giorni di Noè sono i nostri, quando dimentichiamo di alzare lo sguardo, oltre e in alto, e ci accontentiamo di grandi bocconi di terra.
Due uomini saranno nel campo, due donne macineranno alla mola, uno sarà preso e uno lasciato: il Vangelo non parla della fine della vita, ma della profondità della vita.
Non dell'angelo della morte, ma di due modi diversi di abitare la vita. Uno vive in modo adulto, uno infantile. Uno ponendosi domande, aprendo le finestre ai grandi venti della storia; uno invece muore lentamente, affondando nella propria superficialità. Uno vive sull'orlo dell'infinito, uno dentro il perimetro breve della sua pelle.
Il primo è pronto all'incontro con il Signore; l'altro non si accorge di nulla.
Tenetevi pronti perché viene! E' un fatto: viene. Pronti allora non per proteggersi da un ladro, ma per non mancare l'appuntamento con un Dio viaggiatore infaticato dei secoli e dei giorni, viaggiatore del cuore profondo. Dio cammina a piedi (Gandhi) e non sui carri dei vincitori; nella polvere delle nostre strade e non per sentieri dorati.
Avvento è il tempo per riprendere a vivere con attenzione: attenti al Signore e ai suoi richiami nell'intimo, nel gemito e nel giubilo della storia e del creato. Attenti alle sue orme nella polvere, al sussurro nel vento, a chi bussa alla porta: sono io la meta del suo viaggio.

CALENDARIO LITURGICO

I° Domenica di Avvento - I° Settimana del Salterio

Lunedì 1 Dicembre

ore 7:30 **Santa Messa – Peressine**

Def.ti Vilma, Ines ed Antonio Piccinin – Anniversario

ore 20:30 **Esercizi Spirituali – Parrocchiale**

Martedì 2 Dicembre

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Vittorio Sgarbozza
Def.ta Irma Bellomo
Def.ta Florinda e familiari defunti

ore 8:00 **Adorazione – Parrocchiale**

ore 20:30 **Esercizi Spirituali – Parrocchiale**

Mercoledì 3 Dicembre – San Francesco Saverio, Sacerdote

ore 7:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Fiorella Piccinin
Def.to Umberto Corazza – Anniversario

ore 20:30 **Esercizi Spirituali – Parrocchiale**

Giovedì 4 Dicembre – Santa Barbara, Vergine e Martire

ore 7:30 **Santa Messa – San Giovanni**

Def.ti Lella ed Alessandro
Def.to Marcello Zaccarin – Anniversario

Venerdì 5 Dicembre

ore 7:30 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.to Francesco Sgorlon
Def.to Guido Basso
Def.ti Luigia e Giuseppe Rumiatto

Sabato 6 Dicembre – San Nicola, Vescovo

ore 17:00 **Santa Messa – SS. Simone e Giuda**

Def.to Domenico Bortolin
Def.ti Maurizio e Arnaldo Furlan
Def.to Vittorio Trevisan

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Luigino Silvestrin
Def.to Gianni Silvestrin
Def.ti Rita Zambon e Mario Gai
Def.ti Lina, Roberto, Walter e Samuele **-----> segue**

Sabato 6 Dicembre – San Nicola, Vescovo

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ta Suor Angiolina Vedovato
Alla Madonna per Annalisa
Alla Madonna per un sacerdote

Domenica 7 Dicembre – Sant'Ambrogio, Vescovo

ore 8:00 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.ti Ines Truccolo e Marcello Zaccarin
Def.ta Aldina Puiatti
Def.to Raffaello Sante Corazza
Def.ti Caterina Piccinin ed Agostino Basso
Def.ti Genoveffa Moras e Giovanni Zanese
Def.ta Luciana Piccinin
Def.to Agostino Baseotto
Alla Madonna per i nipoti di un offerente

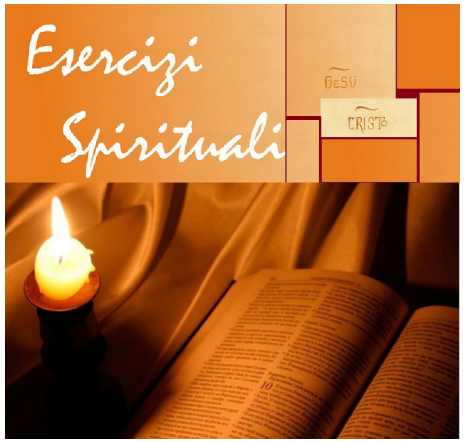
ore 10:00 **Santa Messa – Parrocchiale**

Defunti Del Ben, Babuin, Triadantasio e Bonadio
Def.ti Maria Paludet e Giuseppe Tomasi – Anniversario
Def.ti Carmela Ciprian, Paolino ed Egidio Sist
Def.to Antonio Piccinato
Def.ta Bruna Turchet

ore 18:30 **Santa Messa – Parrocchiale**

Def.to Felice Rea
Def.ti Santa Sist e Marco Piccinin

Esercizi Spirituali Di Avvento



Lunedì 1, martedì 2 e mercoledì 3 Dicembre, alle ore 20:30 in Chiesa vi invitiamo a partecipare agli **Esercizi Spirituali** in preparazione all'Avvento.

Il tema delle meditazioni sarà: **CUORE A CUORE.**
Saremo guidati da don Matteo Lazzarin, parroco di Tiezzo.

Mercoledì, al termine della meditazione, ci sarà tempo per potersi accostare al sacramento della Confessione.